

Rfi chiude il parcheggio della stazione di Bisuschio, sindaco e assessori protestano davanti al cancello

Pubblicato: Giovedì 20 Aprile 2023



Chiusa da due giorni, senza preavviso né comunicazioni ufficiali, l'area utilizzata come parcheggio da una cinquantina di pendolari e studenti che ogni mattina prendono il treno alla stazione di Bisuschio. Una decisione unilaterale di Rfi che ha colto tutti di sorpresa e che ha fatto infuriare non solo gli utenti del parcheggio ma anche **il sindaco Giovanni Resteghini** e tutti gli amministratori comunali, che questa mattina hanno deciso di convocare i giornalisti davanti al cancello chiuso del parcheggio.

«Una motivazione ufficiale per questa decisione di Rfi **non ci è stata data**, se non parlando di non meglio identificati “motivi di sicurezza” – spiega Resteghini – Tra ieri e questa mattina ho fatto più telefonate, per scoprire che l'area in questione ha cambiato “gestione”, ovvero è passata dall'Area Manager Lombardia all'Unità territoriale Milano Linee Nord. Un cambio che, come è successo spesso trattando con Rfi significa ricominciare ogni volta tutto da capo. Ora **diciamo basta a questo gioco del rinvio**. I cittadini hanno diritto di viaggiare senza dover essere sempre ostacolati da ritardi, difficoltà varie e insicurezza».

La chiusura dell'area utilizzata come parcheggio, oltre a creare problemi a chi ogni mattina prende il treno a Bisuschio, sta avendo **conseguenze su tutta la zona della stazione**: «Non sapendo dove lasciare l'auto in molti la lasciano a lato strada, in particolare lungo via Grossi, verso Besano, con pericolo per le altre auto e per pedoni e ciclisti».

Una situazione, quella della necessità di aree sosta a servizio della stazione, ben nota a Rfi, tant'è che negli accordi con il Comune di Bisuschio c'è la sistemazione dell'area ora chiusa, con la creazione di **una sessantina di posti auto**: «Un progetto presentato nel 2019, già approvato dal Comune ma **che non ha mai visto la luce** e che probabilmente sta per scadere, allungando ulteriormente i tempi», spiegano sindaco e assessori.

Ma i problemi della stazione di Bisuschio sono anche altri, mai risolti: dalla **scaletta in ferro** mai rimossa che consente ancora oggi di arrivare dalla parte opposta della stazione e attraversare i binari, al completamento del marciapiedi opposto alla banchina, fino alle lunghissime attese dovute al sistema di azionamento del passaggio a livello.

«**Tutto in questa stazione “cenerentola” è stato ed è una battaglia** – concludono sindaco e assessori – Da quando inizialmente non volevano riaprirla fino alle moltissime energie spese per spingere Rfi a completare i lavori, peraltro non ancora conclusi. E adesso questo problema del parcheggio. E' evidente che non si vogliono agevolare i cittadini che scelgono di rinunciare all'auto per utilizzare i mezzi pubblici».

Ora, spiegano gli amministratori di Bisuschio, **la pazienza è finita**: domani o nei prossimi giorni il nuovo gestore ha promesso un sopralluogo per decidere il da farsi: «**Aspetteremo 10 giorni al massimo**, poi vedremo quali iniziative mettere in campo»

di Ma.Ge.